

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per la pesca

2006/2018(BUD)

3.10.2006

PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007
(C6-0299/2006 – 2006/2018(BUD))

Sezione III - Commissione

Relatrice per parere: Rosa Miguélez Ramos

PA_NonLeg

Introduzione

L'approccio seguito dalla Commissione al momento dell'elaborazione della sua proposta per il progetto preliminare di bilancio 2007 è stato in ampia misura dettato dai limiti imposti dalle Prospettive finanziarie 2007-2013.

Così, nel 2007 – che sarà l'anno di apertura del nuovo periodo di programmazione – si avrà una riduzione del 10% circa connessa con la diminuzione globale dell'assegnazione destinata ai Fondi strutturali.

Tutti gli stanziamenti destinati alla pesca per il periodo 2007-2013 sono riuniti nella rubrica 2 "Conservazione e gestione delle risorse naturali". Il progetto preliminare di bilancio per il 2007 prevede, quanto al settore della pesca, stanziamenti di impegno e di pagamento che ammontano, rispettivamente, a 923 milioni di euro e a 1,2 miliardi di euro.

Fra i vari elementi fondamentali del bilancio va segnalato un aumento del 6,7% per le azioni esterne. 194 milioni di euro sono assegnati agli accordi internazionali di pesca, al fine di tenere conto dei nuovi accordi, mentre è previsto un aumento considerevole dei contributi non obbligatori alle organizzazioni internazionali (Organizzazioni internazionali di pesca), che includono 6 milioni di euro circa per nuove azioni nel quadro degli accordi di pesca, quali la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e il miglioramento dei pareri scientifici.

La dotazione per la governance della PCP registra un aumento del 41%, comprese le azioni volte a promuovere il nuovo Libro verde su una futura politica marittima per l'Unione e a realizzare studi sulle questioni marittime.

Il sostegno alla gestione delle risorse alieutiche (raccolta di dati di base e miglioramento dei pareri scientifici) è stato ripartito fra controllo e ispezione, con aumenti del 12% e del 25%.

Per quanto riguarda il Fondo europea per la pesca, gli stanziamenti di pagamento includono l'anticipo del 7% previsto dal regolamento. Quanto ai mercati, la spesa resta la stessa, sebbene vengano apportati alcuni cambiamenti alle modalità di gestione finanziaria.

Infine, in relazione alla ricerca, la gestione del Settimo programma quadro è passata dalla DG Pesca alla DG Ricerca e sviluppo tecnologico.

Osservazioni

La relatrice per parere accoglie molto favorevolmente le proposte relative al bilancio 2007, dati i limiti dettati dalle Prospettive finanziarie, e ritiene che esse dovrebbero essere sufficienti per coprire gli attuali obblighi; ricorda tuttavia che le risorse previste, decise in occasione del Consiglio europeo di dicembre 2005, sono insufficienti per soddisfare le esigenze del settore in un momento di perdurante crisi dell'industria della pesca.

Ciononostante, si possono formulare alcune osservazioni specifiche in relazione alle cifre adottate dal Consiglio nel progetto di bilancio del 14 luglio, dove sono stati apportati parecchi tagli rispetto alle proposte della Commissione.

Per quanto concerne gli accordi di pesca internazionali, il Consiglio ha ridotto di 10 milioni di euro la riserva in termini sia di impegni che di pagamenti, cosa che potrebbe creare problemi in relazione agli obblighi giuridici dell'Unione in questo settore. Gli importi della Commissione dovrebbero quindi essere ripristinati.

Le altre riduzioni apportate dal Consiglio riguardano solo i pagamenti. 23 milioni di euro sono stati sottratti al Fondo europeo per la pesca per le regioni che rientrano nell'obiettivo "convergenza" e 7 milioni di euro per le regioni che non rientrano in detto obiettivo, cosa che renderebbe impossibile il pagamento dell'anticipo del 7% stabilito nell'ambito del regolamento relativo al Fondo. Anche la linea di bilancio relativa alla raccolta di dati di base è stata ridotta di 5 milioni di euro, mentre quella relativa al contributo finanziario agli Stati membri per le spese nel settore del controllo ha subito una riduzione di 7 milioni di euro.

Questi tagli apportati in quelli che dovrebbero essere considerati settori prioritari della PCP sono arbitrari e ingiustificati. Inoltre, essi trasmettono precisamente un segnale sbagliato in un momento critico per il settore. La dotazione assegnata complessivamente alla pesca è relativamente modesta; tuttavia, il settore europeo della pesca è estremamente dipendente dal bilancio dell'Unione. Data la delusione che ha accompagnato i negoziati relativi all'accordo interistituzionale sulle prospettive finanziarie, gli importi iscritti nel progetto preliminare di bilancio della Commissione dovrebbero essere considerati come lo stretto necessario per il funzionamento della PCP e, in quanto tali, dovrebbero essere mantenuti o, se sono stati ridotti, ripristinati.

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie molto favorevolmente le proposte relative al bilancio della pesca per il 2007, nonostante che le risorse decise nell'ambito delle Prospettive finanziarie 2007-2013 siano insufficienti per soddisfare le esigenze del settore in un momento di perdurante crisi dell'industria della pesca, caratterizzata da catture più scarse, redditi più bassi e costi maggiori, segnatamente per quanto riguarda il carburante;
2. deplora, in tale contesto, che gli importi iscritti per la pesca nel progetto preliminare di bilancio (PPB), che rappresentano il minimo assoluto necessario per il funzionamento della Politica comune della pesca, abbiano subito nuovi tagli nel progetto di bilancio del Consiglio (PB), soprattutto per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento, e chiede pertanto il ripristino delle cifre del PPB;
3. esprime inoltre la propria preoccupazione riguardo ai tagli agli stanziamenti destinati alle retribuzioni del personale proposti dal Consiglio, che avrebbero un effetto particolarmente negativo sull'efficace funzionamento della DG Pesca; chiede quindi il ripristino degli importi proposti dalla Commissione.

PROCEDURA

Titolo	Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007 - Sezione III - Commissione
Riferimenti	2006/2018(BUD)
Commissione competente per il merito	BUD
Parere espresso da Annuncio in Aula	PECH 26.9.2006
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Miguélez Ramos 14.2.2006
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	11.7.2006 28.8.2006
Approvazione	3.10.2006
Esito della votazione finale	+ : 17 - : 1 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Stavros Arnautakis, Elspeth Attwooll, Iles Braghetto, David Casa, Paulo Casaca, Zdzisław Kazimierz Chmielewski, Carmen Fraga Estévez, Alfred Gomolka, Pedro Guerreiro, Ian Hudghton, Rosa Miguélez Ramos, Philippe Morillon, Seán Ó Neachtain, Catherine Stihler, Margie Sudre, Daniel Varela Suanzes-Carpegna
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Josu Ortuondo Larrea, Carl Schlyter
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...